



**C.A.I. Sezione di MACERATA
COMMISSIONE di ESCURSIONISMO
Escursione del 29/05/2022**



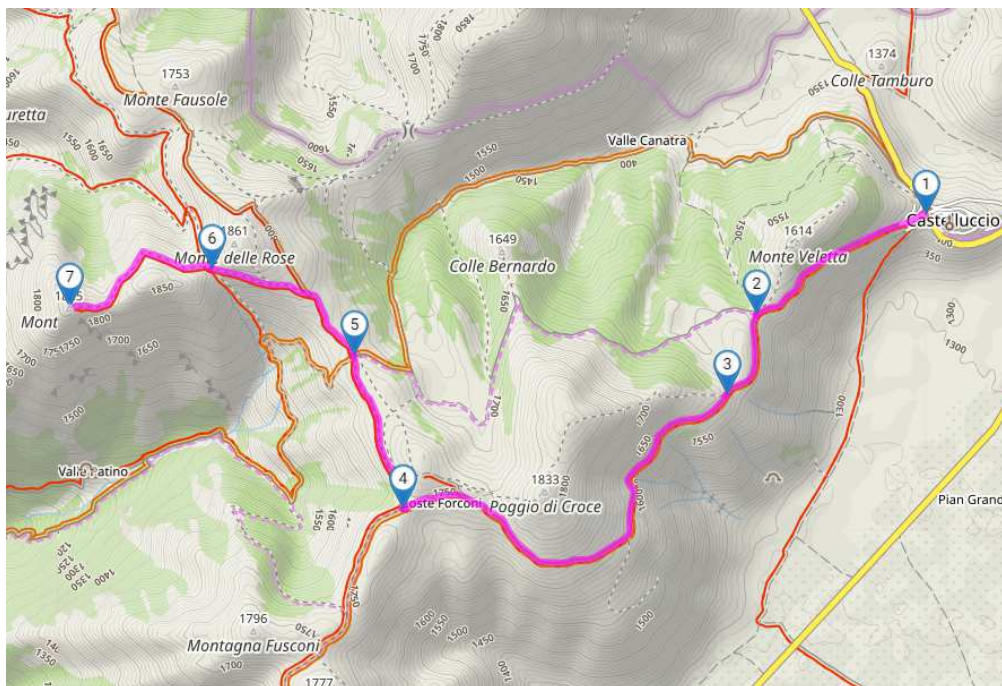
PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI MONTE PATINO – UNA MONTAGNA IN FIORE		
DISLIVELLO	DIFFICOLTA'	TEMPO DI PERCORRENZA
500 mt circa	E	6.00 ORE ca
SVILUPPO PERCORSO	QUOTA MINIMA	QUOTA MASSIMA
16 km circa	1420 mt	1885 mt
CARTA DI RIFERIMENTO	SOCI /NON SOCI	DIRETTORI ESCURSIONE
Parco dei Monti Sibillini Potenza 1:25.000	NON SOCI AMMESSI CON QUOTA ASSICURATIVA DA VERSARE Euro : 12	Marilena Evangelista: 339-7906600 Marco Morelli

PERCORSO STRADALE: Da Visso si prende la strada provinciale SP134/SP153 fino a Castelsantangelo sul Nera, da qui si svolta a sinistra prendendo la SP136 che passando per Gualdo e Spina di Gualdo porta alla Madonna della Cona, si prosegue lungo la SP477/2 superando il confine tra Regione Marche ed Umbria fino ad arrivare a Castelluccio di Norcia. Parcheggeremo nella piccola piazzetta lungo via del Pian Perduto (42.829259, 13.205611) oppure dopo aver fatto inversione lungo la strada in discesa lato sx.

RELAZIONE: Da Castelluccio di Norcia (1420 m slm), senza salire sulle sommità, si prende la strada sterrata via Monte Veletta (S.E1 - S.I. – 560) che fiancheggia lato sud il monte omonimo e P.ggio di Croce (1833 m slm) da qui si può ammirare il versante ovest della catena dei Sibillini, partendo da Nord i più vicini sono il Monte Porche, Palazzo Borghese, Monte Argentella, Forca Viola, Quarto San Lorezo, Cima dell'Osservatorio, Cima Redentore (2442 m slm) e Cima del Lago, in questo periodo i canali sono ancora parzialmente innevati. Man mano che si sale si può ammirare in basso tutto l'Altopiano di Castelluccio, il famoso Pian Grande dove a fine Giugno primi di Luglio è possibile ammirare "la fioritura". Finita la strada sterrata si lascia il S.I. e si procede verso Nord-Ovest per il S.E1 fino a Forca di Giuda (1864 m slm) da qui si prende il pendio (581) che sale rapidamente al Monte Patino (1883 m slm) dal quale è possibile ammirare il versante umbro sottostante con la Val Nerina, Campi e Norcia. Si farà ritorno per lo stesso sentiero. In questo periodo dell'anno i prati in alta quota sono in fiore, narcisi, orchidee, non ti scordar di me e tante altre specie riempiranno i nostri occhi di colore, con un po' di fortuna potremo trovare lungo il percorso cavalli e forse qualche viperetta degli Orsini.



Castelluccio prima del sisma



ISCRIZIONI: Obbligatoria iscrizione preventiva telefonando venerdì 27 maggio dalle 18,30 alle 20,00 ai numeri dei direttori di escursione o al numero della sede del Cai di Macerata 0733 260704 o recandosi presso la sede stessa.

EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO:

scarponi da montagna, giacca a vento, pile/windstopper, guanti, berretto per il freddo e copricapo per il sole, torcia elettrica, acqua per almeno 1 lt.

EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO:

bastoncini da trekking, occhiali da sole, una piccola scorta di cibo energetico (es. frutta secca, cioccolato, biscotti). Pranzo al sacco.

Normativa Covid-19 Attenzione a seguito dell'emergenza COVID vi ricordiamo le precauzioni e le procedure da seguire di seguito riassunte e indicate anche nelle note operative da scaricare sulla sezione escursioni insieme al modulo ai link:

<https://www.caimacerata.com/doc/covid-19-note-operative.pdf>

<https://www.caimacerata.com/doc/covid-19-autodichiarazione.pdf>

1. La prenotazione è obbligatoria da farsi telematicamente al numero sopraindicato.
2. Precedenza iscrizione ai soci C.A.I.;
3. Il numero massimo di partecipanti è di 20 escursionisti + 2 accompagnatori;
4. Una volta che vi è stata accettata e confermata la partecipazione dovrete scaricare il consenso informato (autodichiarazione), firmarlo e riconsegnarlo alla partenza dell'escursione;
5. Bisogna portare con sé obbligatoriamente: mascherina e sanificante per le mani;
6. Bisogna raggiungere il punto di partenza con mezzi propri rispettando le normative di distanziamento in auto.

Prendere visione del regolamento di partecipazione al seguente link:

<https://www.caimacerata.com/7/escursionismo---cicloescursionismo.html>

ATTENZIONE:

La frequentazione della montagna è soggetta a pericoli che comportano rischi; gli accompagnatori adottano misure di prudenza e di prevenzione, derivanti dalla normale esperienza, per contenere, in entità e probabilità, tali rischi durante lo svolgimento delle escursioni. Ogni partecipante è consapevole a priori dell'esistenza dei suddetti pericoli e, con la sua partecipazione alla escursione, da un consenso informato per la loro accettazione ed è responsabile per i danni che può arrecare, direttamente o indirettamente, ad altri e se stesso per il proprio comportamento.